



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Scienze e tecniche della comunicazione (<i>IdSua:1577439</i>)
Nome del corso in inglese	Communication Sciences and Techniques
Classe	LM-92 - Teorie della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninsubria.it/magistrale-stec
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHETTI Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASTELLI	Alberto		PA	1	
2.	FACCHETTI	Giulio		PA	1	
3.	GASPARI	Gianmarco		PA	1	

4.	GIOVANNELLI	Marco	ID	1
5.	LA ROSA	Giorgio	RU	1
6.	MUSSO	Paolo	PA	1
7.	ZUCCA	Fabio	RD	1

Rappresentanti Studenti	Formoso Chiara cformoso@studenti.uninsubria.it Biavaschi Alessandro abiavaschi@studenti.uninsubria.it Labate Luigi Domenico ldlabate@studenti.uninsubria.it
Gruppo di gestione AQ	Manuela Baesso Paola Biavaschi Giulio Facchetti Laura Facchin Paolo Musso Chiara Valentina Realmuto Chiara Ronchetti
Tutor	Andrea SPIRITI Luca DARIS



Il Corso di Studio in breve

23/04/2021

L'obiettivo del Corso Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione è formare progettisti di modelli comunicativi adattabili ai differenti settori che costituiscono l'asse portante del mondo della comunicazione, ma anche esperti dei nuovi linguaggi che siano in grado di svolgere attività di redazione e di ricerca in un settore in forte crescita, quello dei nuovi media.

A completamento e arricchimento di un'offerta formativa caratterizzata da un'approfondita preparazione umanistica, viene data particolare importanza all'acquisizione di conoscenze e abilità in linea con le esigenze della nuova economia e società.

Il percorso di studi, articolato in un'ampia gamma di insegnamenti in ambito linguistico-letterario, giuridico, storico, filosofico e della comunicazione, prevede i seguenti curricula:

- Comunicazione d'Impresa, Istituzionale e Politica;
- Promozione e Comunicazione dei Beni Culturali e Archeologici.

I due curricula si focalizzano sul conseguimento di competenze linguistiche, storiche, artistiche, filosofiche, politiche, estetiche, retoriche, cui si affiancano abilità tecniche specifiche con una mirata attenzione:

- (primo curriculum) ai principi dell'editoria e alle modalità di comunicazione giornalistica, nonché alle conoscenze teorico-metodologiche utili per pervenire ad analisi approfondite dei sistemi comunicativi dei linguaggi mediologici e settoriali, per produrre testi nell'ambito di tali linguaggi e per progettare modelli comunicativi, usare diversi mezzi di informazione e interagire con un pubblico nazionale e internazionale, sviluppare e gestire processi di interazione e scambio di informazioni in contesti aziendali o istituzionali;
- (secondo curriculum) a specifiche competenze archeologiche, storico-artistiche e storico-architettoniche e di lessico relativo; a capacità di sintesi ed elaborazione scritta almeno in italiano e inglese; a capacità organizzative e informatiche specifiche.

Le conoscenze e abilità acquisite verranno integrate da un insieme di competenze tecniche, focalizzate in particolare sui settori della comunicazione, del giornalismo (carta stampata, TV, web) e dell'editoria. L'esperienza di studi di questo

percorso forma quindi una figura professionale in grado di affrontare un lavoro culturale di elevato livello intellettuale e creativo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/01/2020

Il Consiglio del Corso di Studi si fa carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva, culturale e mediatica del territorio, in quanto tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni circa le competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei nostri laureati nel mondo imprenditoriale e lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neolaureati.

A tal fine, il Consiglio del Corso di Studi, sin dai primi mesi del 2013, ha preso contatti con le varie organizzazioni e associazioni presenti sul territorio varesino che rappresentano la realtà produttiva, culturale e mediatica.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di alcune fra le più importanti organizzazioni del territorio che, a partire dal 2013, hanno interagito con i docenti del Corso di Studi Triennale e Magistrale, contribuendo con particolare assiduità agli incontri plenari dei quali si darà poi un breve resoconto.

- Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - ATS Insubria
- Camera di Commercio di Varese
- CGIL Varese
- Centro Ascolto Operate al Seno
- Credit Agricole Cariparma - Filiale di Varese
- Comune di Varese (Assessorato alle Politiche Giovanili e Assessorato Pari Opportunità)
- Confartigianato Varese
- Italia Nostra- Sede di Varese
- 'La Prealpina' (principale quotidiano di Varese e provincia)
- Musei Civici di Villa Mirabello
- Museo civico d'arte moderna e contemporanea del Castello di Masnago
- Unione Industriali di Varese
- VareseNews (quotidiano online della Provincia di Varese)

Il primo incontro plenario con le realtà locali, tenutosi il 5 marzo 2014, ha evidenziato l'esigenza, sentita particolarmente dal mondo produttivo, che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione giuridica di base. È stata sottolineata anche l'opportunità di dare risalto a temi delle emergenze finanziarie ed aziendali, accanto ad altre tipologie di emergenza.

La consultazione plenaria tenutasi il 27 aprile 2015 ha messo in luce in particolare tre punti suscettibili di miglioramento: il rafforzamento, all'interno dell'offerta formativa, degli insegnamenti in lingua inglese, la possibilità di rendere più frequenti gli interventi di professionisti in ambito mediatico, all'interno dei corsi offerti, e l'affinamento della tecnica dell'intervista, sia in relazione ai media della carta stampata che della televisione.

Durante l'incontro svolto il 26 ottobre 2016, è stata in primo luogo sottolineata la necessità di concentrarsi sulle tecniche di elaborazione dei comunicati stampa; inoltre, è stata messa in risalto la comunicazione d'impresa come settore da approfondire per formare professionisti in grado di inserirsi al meglio nell'attivo tessuto imprenditoriale varesino; infine, è stata confermata la valenza strategica di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La consultazione del 26 giugno 2017 ha offerto spunti importanti quali la necessità di rafforzare l'offerta formativa in settori strategici quali la comunicazione in ambito museologico, nel settore dei social media e in quello della deontologia professionale in ambito mediatico. I suggerimenti legati a quest'ultima consultazione hanno innescato un dibattito interno al CdS, dal quale è scaturita una riformulazione dell'offerta formativa triennale e magistrale, da concretizzare a partire dall'inizio dell'A.A. 2018/19.

Con l'obiettivo di sottoporre alle organizzazioni rappresentative del territorio quanto formulato, nel corso del 2018 sono stati tenuti due incontri; durante il primo, il 21 marzo 2018, è stata presentata alle realtà locali la riformulazione dell'offerta formativa triennale e magistrale. Durante il secondo incontro plenario, svoltosi il 10 dicembre 2018, è stato fatto il punto sull'avvio della stessa offerta formativa, accolta peraltro da un sensibile incremento delle immatricolazioni al I anno di

corso, sia per il corso triennale che per quello magistrale. In fase di stesura del Rapporto di Riesame Ciclico 2018, il CdS (attraverso la propria Commissione AiQua) ha sintetizzato i mutamenti apportati all'offerta formativa, sia triennale che magistrale, che hanno tenuto conto delle esigenze espresse dalle parti interessate.

A seguito di un nuovo incontro plenario tenutosi il 15 maggio 2019 e di una serie di consultazioni in modalità 'spot' tenutesi fra dicembre 2019 e inizio gennaio 2020 con rappresentanti del Comune di Varese, della Camera di Commercio, di ATS Insubria, dei Musei Civici di Varese e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, la Commissione AiQua del CdS ha pianificato la realizzazione di due curriculum per la Laurea Magistrale, uno dedicato ai Beni Culturali e Archeologici e uno alla Comunicazione d'Impresa, Istituzionale e Politica, come dettagliato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2020, approvato dal Consiglio di Corso di Studi il 14 gennaio 2020.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/05/2022

Anche nel 2022, la Commissione AiQua del CdS, con l'obiettivo di tenere vivo il dialogo con le realtà produttive presenti locali e con i rappresentanti dei mass media del territorio, ha organizzato una consultazione plenaria con le organizzazioni rappresentative sul territorio.

Il 4 aprile 2022 alle ore 18.00, in modalità telematica su piattaforma Microsoft Teams, si è svolto l'incontro plenario, con la presenza, per i docenti del CdS, del Prof. Federico Pasquaré Mariotto.

I soggetti consultati sono i seguenti:

- la dott.ssa Rosa Dimaggio, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Varese;
- la dott.ssa Francesca Strazzi, Consigliere Comunale con delega alle Politiche Giovanili del Comune di Varese;
- La Sig.ra Adele Patrini, Presidente dell'Associazione CAOS (Centro Ascolto Operate al Seno) Varese;
- La dott.ssa Eloana Cardella, Responsabile dell'Ufficio Orientamento al lavoro e professioni della Camera di Commercio di Varese;
- Il dott. Daniele Cassinelli, conservatore museale d'arte moderna e contemporanea dei Musei Civici di Varese;
- Il dott. Davide Cionfrini, responsabile Area Comunicazione dell'Unione Industriali Varese;
- la dott.ssa Giovanna Scienza, in rappresentanza della fondazione Felicità Morandi;
- Il dott. Marzio Maracani, vicepresidente di ConfLombardia.

Il resoconto della riunione è disponibile nel PDF allegato.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

REDATTORE EDITORIALE

funzione in un contesto di lavoro:

L'analista e comunicatore politico svolge funzioni eterogenee nell'ambito delle attività pubblicistiche, giornalistiche, di divulgazione del sapere, dell'analisi dei media e delle narrazioni politico-elettorali determinanti per la costruzione del consenso sociale e della legittimazione del potere. Partecipa in qualità di spin-doctor come consulente per le campagne elettorali dei rappresentanti politici, con lo scopo di elaborare strategie di immagine da veicolare attraverso i media e coerenti con il messaggio del candidato o del partito di riferimento. La sua azione è finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica su temi di rilevante interesse generale

competenze associate alla funzione:

Competenze culturali interdisciplinari, conoscenze specifiche nell'ambito dell'interpretazione e analisi dell'immaginario collettivo, delle teorie e dei linguaggi politici. Capacità di sintesi e di elaborazione scritta in italiano e inglese.

Competenze relative all'uso dei software più diffusi in ambito comunicativo.

sbocchi occupazionali:

Giornalismo, comunicazione politica (spin-doctor), consulenza per le amministrazioni pubbliche, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali e politici, attività di lobbying e organizzazione dei gruppi di pressione.

AUTORE DI TESTI GIORNALISTICI E PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI

funzione in un contesto di lavoro:

L'autore di giornalistici e programmi radiotelevisivi è impegnato nella raccolta di notizie, di interviste, della stesura di articoli per la stampa cartacea e online, o dell'allestimento di servizi radiofonici e televisivi. Inoltre si occupa della scrittura di testi e sceneggiature per produzioni e programmi televisivi culturali, di intrattenimento e di informazione.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali interdisciplinari, capacità di sintesi e di elaborazione scritta, necessarie per la realizzazione di testi giornalistici per la stampa, la radio, la televisione, sia in lingua italiana che inglese. Capacità creative per la realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali, di intrattenimento). Capacità di lavoro in autonomia e in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Agenzie di stampa e redazioni di giornali quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisioni pubbliche e private, quotidiani online.

COMUNICATORE D'IMPRESA E ISTITUZIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il responsabile della comunicazione di un'impresa privata o di un Ente pubblico si adopera per promuovere e diffondere l'identità, i prodotti e servizi dell'impresa o dell'Ente attraverso strategie integrate che prevedono sia analisi di scenario e posizionamento, sia azioni di community sia l'uso competente di diversi mezzi d'informazione e d'interazione coi pubblici, in contesto nazionale ma anche internazionale; nella comunicazione interna il comunicatore di impresa pianifica, sviluppa e gestisce processi di interazione e scambio di informazioni tra management e addetti ai processi produttivi.

competenze associate alla funzione:

E' necessario un adeguato livello di specializzazione e di capacità di approfondimento in uno o più settori di professionalizzazione, come ad esempio l'organizzazione dei media e di altri spazi sociali strutturati, la realizzazione di inchieste e sondaggi, l'analisi dei comportamenti sociali e dei mercati, le caratteristiche degli scenari comunicativi contemporanei che ibridano vecchi e nuovi media, le politiche culturali e il marketing culturale, le politiche di welfare e di sussidiarietà, la pubblica amministrazione, etc.

Oltre a capacità di apprendimento autonomo e di aggiornamento continuo, sono richieste adeguate competenze

trasversali di tipo linguistico (con un'adeguata conoscenza della lingua inglese), comunicativo, organizzativo-gestionale e di pianificazione, in accordo con il livello di responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti/utenti).

sbocchi occupazionali:

- URP e Uffici Comunicazione, Social Media Management e Marketing in imprese private, Enti pubblici, privato sociale, sia in ambito nazionale che internazionale.
- Agenzie specializzate nel settore della comunicazione e del marketing.
- Aziende sanitarie pubbliche e private.

COMUNICATORE DEI BENI ARCHEOLOGICI E CULTURALI

funzione in un contesto di lavoro:

Il comunicatore dei beni culturali acquisisce sistematicamente i dati bibliografici e ove possibile archivistici del complesso in esame nonché le informazioni relative alla pertinenza del singolo complesso nei confronti del territorio, partecipa con funzioni accessori alle operazioni di restauro (ove presenti) mentre il comunicatore dei beni archeologici partecipa con funzioni accessorie alle fasi terminali degli scavi e acquisisce le informazioni relative, in parallelo a quelle bibliografiche.

Il comunicatore dei beni archeologici e culturali collabora all'organizzazione della dimensione comunicativa permanente (tabelloni, pieghevoli, siti), prepara la comunicazione per la stampa e per il pubblico, organizza accessi informativi differenziati per tipologia di utenza.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali interdisciplinari. Competenze specifiche archeologiche, storico artistiche e storico architettoniche e di lessico relativo. Capacità di sintesi ed elaborazione scritta almeno in italiano e inglese. Capacità informatiche.

sbocchi occupazionali:

cooperative di scavo archeologico, siti archeologici permanenti, musei connessi a spazi archeologici; inoltre, cooperative di apertura, gestione e restauro di beni culturali, amministrazioni civiche, musei



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione i laureati nella classe di laurea di Scienze della Comunicazione L-20 (ex classe 14), e i laureati nelle classi L-01 Beni culturali, L-03 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda, L-05 Filosofia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-15 Scienze del Turismo, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-40 Sociologia e L-42 Storia.

La preparazione personale di tutti i candidati sarà verificata mediante un colloquio su argomenti relativi alle principali discipline di riferimento delle scienze della comunicazione.

Il colloquio verrà svolto da un'apposita commissione costituita da docenti nominati dal Consiglio del Corso di Studio; il calendario dei colloqui sarà pubblicato nelle pagine web del Corso di Studio.

L'esito negativo conseguito del colloquio comporta la preclusione all'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno in corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/04/2021

La preparazione personale di tutti i candidati - ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea elencate nel Quadro A3.a - viene verificata attraverso una discussione su argomenti relativi alle principali discipline di riferimento delle Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare, gli argomenti potranno riguardare: a) le interconnessioni esistenti fra il percorso storico e l'evoluzione dei mass media nella civiltà occidentale; b) le principali problematiche giuridiche ed etiche relative alla professione giornalistica; c) i principali linguaggi (ivi inclusi quelli politici) e le principali tecniche della comunicazione; d) la narrazione televisiva e cross-mediale. Per gli studenti provenienti dalle classi di Laurea elencate nel Quadro A3.a, differenti da quella di Scienze della Comunicazione L-20 (ex classe 14), durante il colloquio verranno identificate eventuali necessità di rafforzamento della preparazione di base dei candidati in ambito linguistico, giuridico, storico, filosofico, e verranno consigliati opportuni approfondimenti, ove necessario.

Il colloquio è svolto da un'apposita Commissione, composta da docenti nominati dal Consiglio del Corso di Studio; durante il colloquio, oltre alla verifica della preparazione e il curriculum di studi pregressi dei presenti, è previsto un momento di dialogo fra i docenti della Commissione e i candidati, al fine di comprenderne gli obiettivi formativi specifici e le ambizioni professionali.

Il calendario dei colloqui viene pubblicato sulle pagine web del Corso di Studio. L'esito negativo conseguito del colloquio comporta la preclusione all'accesso al Corso di Laurea.

Link : <https://www.uninsubria.it/node/2288> (Verifica della personale preparazione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/01/2020

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione, innovativo nel panorama italiano, a completamento e arricchimento di un percorso formativo caratterizzato da una solida preparazione umanistica, affronta, con un approccio multidisciplinare e interculturale, tutti i nuovi linguaggi che il settore terziario oggi richiede. A tal proposito, l'offerta formative magistrale ha la finalità di far acquisire solide e specialistiche conoscenze e competenze linguistiche, filosofiche, politiche, estetiche, storiche, logiche, retoriche, con attenzione ai principi dell'editoria e alle modalità di comunicazione giornalistica applicate in particolare ai nuovi media.

Il corso di laurea si propone dunque di formare progettisti, a vari livelli, di modelli comunicativi che possano essere utilizzati nei settori che costituiscono l'asse portante del mondo della comunicazione nella società contemporanea. Particolare enfasi viene inoltre dedicata alla comunicazione e promozione dei beni culturali e archeologici e alla comunicazione d'impresa, istituzionale e politica, in quanto ambiti disciplinari in forte ascesa e ricchi di potenzialità per l'inserimento dei futuri laureati magistrali nel mondo del lavoro.

Il percorso formativo è suddiviso in cinque aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

- 1) area storica
- 2) area giuridica
- 3) area filosofica
- 4) area comunicazione
- 5) area linguistico-letteraria

Gli insegnamenti afferenti all'area storica sono mirati a fornire: i principali strumenti e metodi della ricerca legata ai beni culturali, archeologici e storico-artistici; le tappe fondamentali della storia moderna e della storia del giornalismo; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione europea; le tipologie e le modalità di divulgazione scientifica in età moderna e contemporanea.

All'area giuridica concorrono insegnamenti volti a offrire gli strumenti essenziali per la comprensione e per l'analisi dei principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.

L'area filosofica comprende insegnamenti il cui obiettivo è fornire agli studenti: la comprensione e capacità di interpretazione dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna; lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali; nozioni di base di storia della letteratura, del cinema e del fumetto di fantascienza.

L'area comunicazione, attraverso gli insegnamenti che vi afferiscono, ha l'obiettivo di fornire agli studenti: i lineamenti della storia dell'arte europea dalla fine del XIX all'inizio del XXI secolo; elementi di museologia e critica artistica; la comprensione delle implicazioni e dei problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; un'esplorazione del mondo del mito e i legami con l'odierna cultura di massa; una panoramica della realtà editoriale, quale cardine della diffusione della cultura; la descrizione dello scenario mediale contemporaneo, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; i rischi geologico-ambientali e climatici, sia a livello locale che nazionale, e la loro comunicazione ai cittadini.

Infine, l'area linguistico-letteraria è articolata in insegnamenti incentrati su: nozioni mirate all'elaborazione di testi giornalistici centrati sulle differenti aree comunicative; elementi per l'analisi e redazione di pezzi giornalistici scritti in lingua inglese, nonché di testi letterari in lingua tedesca; conoscenze semiotiche e linguistiche funzionali alla redazione di testi divulgativi, critici, di opinione; elementi di didattica delle lingue straniere moderne; un'analisi dei linguaggi politici della tradizione occidentale, in particolare dalla prospettiva semantica.

Con l'obiettivo di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso magistrale, organizzato in due anni, è articolato in insegnamenti che rientrano in due curriculum distinti, il primo focalizzato sulla promozione e comunicazione dei beni culturali e archeologici, il secondo dedicato alla comunicazione d'impresa, istituzionale e politica. L'offerta formativa coniuga quindi contenuti disciplinari umanistici mirati alla comunicazione (linguistici, filosofico-estetici, storici, storico-scientifici, culturali, filosofico-politici), con l'applicazione specifica agli ambiti che caratterizzano i due sopracitati curriculum.

Gli studenti magistrali hanno la possibilità approfondire le competenze relative alla sfera professionale, grazie a una diversificata offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da esperti della comunicazione e del giornalismo. A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono offerti, nell'arco dei due anni, numerosi seminari, conferenze, convegni, aperti alla partecipazione degli studenti, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito mediatico e imprenditoriale.

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati possiederanno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione: - le metodologie della ricerca storico-artistica e archeologica; le tappe fondamentali della storia moderna e della storia del giornalismo; le modalità di divulgazione scientifica in Europa in età moderna e contemporanea; le principali interazioni tra scienza, letteratura, cinema, televisione e teatro nel corso del XX secolo e fino ai giorni nostri. - gli strumenti essenziali per analizzare criticamente i principali problemi giuridici attinenti alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione. - le dinamiche dei fenomeni politici, con particolare riferimento al ruolo dei media nel quadro della società moderna e post-moderna; le politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; il pensiero filosofico nel suo sviluppo storico; la storia della letteratura, del cinema e del fumetto di fantascienza. - i lineamenti della storia dell'arte europea dalla fine del XIX all'inizio del XXI secolo; le implicazioni e i problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; il mondo del mito e i legami con l'odierna cultura di massa; la sfera dell'editoria come cardine della comunicazione culturale; lo scenario mediale contemporaneo e le relative pratiche di transmedia storytelling. - le caratteristiche sintattiche e stilistiche di testi giornalistici afferenti a molteplici aree della comunicazione; elementi tecnici propedeutici alla redazione di pezzi giornalistici scritti in lingua inglese; nozioni semiotiche e linguistiche funzionali alla produzione di testi divulgativi, critici, di opinione; i linguaggi politici della tradizione occidentale, in particolare dalla prospettiva semantica. I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi, vengono conseguiti dagli studenti attraverso lezioni frontali e, in taluni casi, attraverso esercitazioni scritte; il conseguimento e la verifica delle conoscenze avvengono nell'ambito di un ventaglio di attività formative, afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridica, area filosofica, area comunicazione, area linguistico-letteraria,), come specificato nel Quadro A4.b.2.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati possiederanno capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di: - catalogare, valorizzare e gestire i beni archeologici e artistici; applicare le conoscenze storiche alla redazione di testi divulgativi, critici, di opinione; utilizzare le conoscenze relative alla divulgazione scientifica, per elaborare testi di carattere giornalistico; individuare ed analizzare le diverse tipologie di media e le loro interazioni con la scienza e la società in periodi storici definiti.	

- analizzare casi giuridici, disciplinari e processuali riguardanti l'informazione su carta stampata, quella radiotelevisiva e quella online; approfondire i principi deontologici della professione giornalistica.
- utilizzare i concetti e le categorie politiche fondamentali per mettere in luce analiticamente le modalità con cui i media influenzano l'immaginario collettivo; elaborare e gestire progetti di formazione continua; analizzare e interpretare criticamente i simboli politici all'interno di testi classici del pensiero filosofico; comprendere criticamente i rapporti tra scienza e fantascienza all'interno dei mezzi di comunicazione di massa;
- comprendere l'opera pittorica, analizzandone il linguaggio, per comunicarlo con accuratezza terminologica; svolgere analisi linguistica e testuale ed effettuare tradizioni testuali; riconoscere il retaggio del mito nella cultura di massa; analizzare le dinamiche della produzione editoriale; interpretare criticamente i fenomeni cross-mediali, con particolare attenzione alla migrazione del contenuto televisivo su web e social network;
- elaborare testi giornalistici mirati alle differenti aree comunicative; redigere articoli giornalistici scritti in lingua inglese; applicare le conoscenze semiotiche e linguistiche alla produzione di testi divulgativi, critici, di opinione; analizzare e interpretare i linguaggi politici relativi allo scenario contemporaneo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridica, area filosofica, area comunicazione, area linguistico-letteraria), come specificato nel Quadro A4.b.2.

► QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area STORICA

Conoscenza e comprensione

Si propone un percorso storico critico e integrato, articolato in elementi di archeologia, storia dell'arte, processi di integrazione europea e divulgazione di tematiche storiche attraverso i maggiori mezzi di comunicazione (stampa, televisione, web).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivi principali sono quindi l'acquisizione di consapevolezza circa la complessa rete di determinazioni storiche e strutturali che legano e contrappongono i diversi mezzi di comunicazione con i loro contenuti, oltre alla capacità di applicare le conoscenze storiche accumulate al fine di maturare competenze per la redazione e l'analisi di testi e di valutare, attraverso la consapevolezza dei propri strumenti cognitivi e metodologici, soluzioni alle diverse problematiche via via presentate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica si prevedono quattro insegnamenti: il primo ha lo scopo di analizzare i principi deontologici della professione giornalistica per mezzo dello studio del Codice deontologico e di altri testi normativi italiani ed europei; il secondo è dedicato all'approfondimento di temi legati alle relazioni internazionali del Medio Oriente; il terzo è focalizzato sulle relazioni fra patrimonio culturale e diritto, in prospettiva storica; il quarto è infine dedicato alle interconnessioni fra marketing e nuovi media, e agli strumenti offerti dai nuovi media per la promozione dell'immagine aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è quindi legato alla acquisizione degli strumenti essenziali per la comprensione e l'analisi dei principali problemi giuridici relativi all'informazione italiana ed europea, oltre alla capacità di utilizzare tali conoscenze per un'analisi comparata di casi specifici tratti dalla giurisprudenza della Corte costituzionale, dei giudici ordinari civili e penali, della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Ulteriori obiettivi propri di quest'area sono l'acquisizione di nozioni relative alle implicazioni giuridiche della gestione del patrimonio culturale, e di competenze nell'utilizzo dei social media in ambito marketing.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Si propone un percorso filosofico, pedagogico e scientifico in grado di integrare differenti riflessioni concettuali, onde sviluppare una capacità di analisi critica articolata e in grado di porre sempre in relazione critico-ermeneutica i differenti saperi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo principale è l'acquisizione di consapevolezza e autonomia relativamente alle relazioni fra politica e società e agli strumenti della formazione continua; il fine ultimo è quello di poter intervenire in modo autonomo per realizzare testi e scritti dotati di chiarezza concettuale e incisività linguistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Si prevedono insegnamenti aventi lo scopo di analizzare e approfondire, sia a livello teorico che applicativo, le diverse forme di comunicazione, dall'uso pubblico dell'arte, ai processi comunicativi, al giornalismo web, ai linguaggi televisivi e crossmediali prevalenti nella società contemporanea, e di sviluppare competenze editoriali. Il patrimonio di conoscenze relativo a quest'area si arricchisce con elementi di scienza dell'ambiente lacustre ed anche veicolata dal mezzo cinematografico, e di psicologia della comunicazione e della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo principale è dunque legato all'acquisizione di strumenti utili per la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni e dei processi psicologici, sociali e comunicativi; per quanto riguarda questi ultimi, si va dai processi mediatici tradizionali a quelli cross-mediali (web, televisione, cinema); obiettivo è quello di produrre elaborati digitali creativi e acquisire competenze legate alla professione del giornalismo web e alla sfera editoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite in merito alla descrizione delle tipologie testuali e delle nozioni di base relative al linguaggio (anche nella sua declinazione psicologica) e alle tecniche della comunicazione vengono ordinate entro un percorso che, sulla base di analisi sincroniche (ove si collocano anche cenni all'evoluzione veicolare) e diacroniche (queste ultime puntate soprattutto al web), consenta di avvicinare criticamente caratteri e modelli della scrittura giornalistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli obiettivi primari sono rappresentati dal passaggio da una competenza passiva alla capacità di elaborazione autonoma del testo, secondo vincoli predeterminati ed evidenziandone pertinenza ed efficacia, in una prospettiva critica cui non sia estranea la consapevolezza delle strategie richieste dalla lingua utilizzata e dal mezzo veicolare (carta, audio-video, web).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze e tecniche della comunicazione devono dimostrare una forte autonomia di lavoro, cioè la capacità di produrre e analizzare in autonomia testi per i diversi mezzi di comunicazione.

Questa autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale sul funzionamento dei vari sistemi comunicativi e dei contenuti da questi prodotti.

L'autonomia di giudizio sui prodotti dei media è sviluppata con insegnamenti storici e teorici: la capacità di vedere le dinamiche storiche che producono i prodotti comunicativi e quella di analizzare i sistemi di valore che essi trasmettono è la premessa indispensabile di un giudizio maturo su questi temi. Questa maturità è valutata negli esami pertinenti.

Abilità comunicative	L'abilità comunicativa è ovviamente fondamentale per un laureato in Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare per quanto riguarda il percorso magistrale il laureato deve saper predisporre testi per i più diversi mezzi e quindi deve essere capace di controllare non solo la produzione di contenuti, ma anche la sua destinazione a seconda del mezzo. Questa abilità è favorita da laboratori e dallo studio dei linguaggi filosofici, filosofico-politici, storici, scientifici ed estetici che si sviluppa anche nella direzione del loro uso pratico. Tale capacità è verificata dagli esami relativi e dalla valutazione delle specifiche attività di laboratorio.	
Capacità di apprendimento	Poiché il panorama della comunicazione è in grande e continuo movimento, è essenziale che il laureato abbia acquisito la capacità di aggiornamento e di giudizio sui nuovi mezzi e sulle nuove versioni dei vecchi mezzi che presumibilmente continueranno a modificarsi. La formazione del corso di laurea mira non solo e non tanto a insegnare strutture e contenuti dei mezzi esistenti quanto a permettere una comprensione degli sviluppi possibili e un apprendimento continuo radicato su criteri di fondo ben definiti. Questo risultato è ottenuto integrando i corsi che analizzano la situazione esistente con quelli storici e teorici che permettono allo studente di comprendere il quadro generale dello sviluppo dei mezzi di comunicazione, le permanenze e le variazioni nei loro contenuti e di essere in grado di gestire un continuo aggiornamento personale. Tale capacità è verificata dagli esami relativi.	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

31/01/2019

La laurea in Scienze e Tecniche della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una Tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori). La Tesi di laurea magistrale deve consistere nella composizione di un elaborato originale scritto, relativo a un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato. Detto elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della

comunicazione. La prova finale, il cui carico didattico corrisponde a 20 CFU, consiste in una presentazione pubblica, seguita da una discussione di fronte a una commissione di docenti del Corso di Laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/05/2022

L'elaborato originale realizzato sotto la guida del docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), viene discusso nel corso della prova finale, il cui carico didattico corrisponde a 20 CFU. La prova consiste in una presentazione pubblica di 10 minuti, seguita da una breve discussione, davanti a una commissione di docenti del Corso di Laurea. Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a: fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative (sufficiente) fino a 4 punti per le tesi adeguatamente strutturate e documentate (buono) fino a 6 punti per le tesi elaborate con buona capacità di ricostruzione, completezza delle informazioni e spunti di analisi critica (molto buono). La commissione in aggiunta ha la possibilità di attribuire fino a 8 punti per le Tesi che evidenzino capacità particolarmente spiccate nelle fasi di raccolta della documentazione e del materiale bibliografico e di elaborazione critica delle informazioni, nonché nell'organizzazione complessiva dell'elaborato e nell'esposizione scritta (ottimo). La Commissione inoltre avrà facoltà di incrementare il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando avrà acquisito nel corso del biennio almeno 6 CFU sovranumerari con la frequenza di seminari di approfondimento o attività equivalenti previa valutazione da parte del CdS. La distinzione della lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno 3 lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea. Agli studenti con una media superiore a 106/110, ai quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo rispetto alla media da 8 a 10 punti, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente o del docente relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto. La proclamazione si svolge di norma al termine della sessione di laurea e comunque con un numero di laureandi non superiore a sei.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico a.a. 22/23

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-e-tecniche-della-comunicazione>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/node/2235>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	AMBIENTI ACQUATICI: CONOSCENZA E COMUNICAZIONE link	BETTINETTI ROBERTA	PA	8	64	
2.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA link	GASPARI GIANMARCO	PA	8	64	✓
3.	L-ART/02	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA link	SPIRITI ANDREA	PO	8	64	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION link	RUSSO DANIEL	RD	8	64	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA COMMUNICATION link	VICENTINI ALESSANDRA	PA	8	64	
6.	INF/01	Anno di corso 1	GIORNALISMO DIGITALE link	GIOVANNELLI MARCO	ID	8	64	✓
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA link	BONOMETTI STEFANO	PA	8	64	
8.	SPS/01	Anno di corso 1	POLITICA, SOCIETA' E MEDIA link	BELLINI PAOLO	PO	8	64	
9.	L-LIN/02	Anno di corso 1	PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE link			8	64	
10.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PER LA SALUTE E IL BENESSERE link			8	64	
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE link			8	64	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'EUROPA ORIENTALE E DEL MEDIO ORIENTE link			8	64	

13.	M-FIL/01	Anno di corso 1	SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA link	MUSSO PAOLO	PA	8	64	
14.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIETA' MARKETING E MEDIA DIGITALI link			8	64	
15.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			8	64	
16.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E MEDIA link	LA ROSA GIORGIO	RU	8	64	
17.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA E TEORIE DELLA DEMOCRAZIA link	CASTELLI ALBERTO	PA	8	64	
18.	NN	Anno di corso 2	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			4		
19.	L-ART/02	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE ARTISTICA link			8		
20.	SPS/08	Anno di corso 2	DIRITTO E DEONTOLOGIA DELL'INFORMAZIONE link			8		
21.	PROFIN_S	Anno di corso 2	DISSERTAZIONE FINALE (modulo di PROVA FINALE) link			1		
22.	SPS/01	Anno di corso 2	EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI link			8		
23.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link			8		
24.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA link			8		
25.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUAGGI E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE link			8		
26.	L-ART/06	Anno di corso 2	LINGUAGGI TELEVISIVI E CROSSMEDIALI link			8		
27.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PREPARAZIONE TESI DI LAUREA (modulo di PROVA FINALE) link			19		
28.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			20		
29.	GEO/03	Anno di corso 2	SCIENZA E CINEMA link			8		
30.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link			8		
31.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA COMUNICAZIONE DELLE ISTITUZIONI EUROPEE link			8		

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2022

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore del Manager didattici per la qualità e da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della *customer satisfaction*.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di 'Università aperta' (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio sono state attivate diverse iniziative:

- Nell'ambito delle giornate di Open-day e in altri momenti specifici nel corso dell'anno, è possibile sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione.

-- una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nei seguenti ambiti: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

Per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio.

- Nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

- Prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di italiano, matematica (area scientifica), matematica (area economica, giuridica e del turismo), lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo, introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Prima dell'inizio dei corsi viene organizzato un incontro obbligatorio per tutte le matricole, mirato ad indirizzare gli studenti in entrata, verificandone le attitudini e la preparazione personale, oltre a rispondere a domande specifiche e a chiarire eventuali dubbi.

Allo scopo di aumentare la visibilità dell'offerta formativa magistrale, è inoltre in corso di realizzazione una serie di filmati promozionali con la partecipazione di studenti e laureati magistrali. Quest'attività consentirà la produzione di materiale informativo finalizzato all'orientamento in ingresso. Inoltre, il CdS magistrale verrà "pubblicizzato" durante l'Open Day 2022 per le lauree di secondo livello, che verrà svolto dal 6 al 13 maggio 2022.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2022

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio percorso di studio.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individuale nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

Servizi in ingresso

- supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- accoglienza, anche pedagogica

Servizi di supporto durante il percorso di studio

Attrezzature tecniche e informatiche

- ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche)
 - testi in formato digitale
 - conversione documenti in formato accessibile SensusAccess®, un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio
- Interventi a sostegno della frequenza
- servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
 - tutorato
- Interventi a sostegno della frequenza*
- affiancamento durante gli esami
 - tempo aggiuntivo
 - prove equipollenti
 - strumenti compensativi e/o misure dispensative
 - utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata

Servizi in uscita

- colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream
- supporto per l'inserimento lavorativo/stage.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Con il progetto PLS-POT, nell'anno accademico 2020/21 si è inteso rafforzare il servizio di tutorato rivolto agli studenti dei primi anni di corso, in particolare a favore di quelli che avessero dimostrato difficoltà nel superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali, e migliorarne la qualità attraverso un'azione specifica di formazione dei tutor.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica, sono impegnati costantemente in attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti. Gli studenti stessi si rivolgono di norma via mail ai docenti tutor che, nel più breve tempo possibile, organizzano incontri ad hoc. Il Corso di Studio si avvale anche delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento di Ateneo. Quest'ultimo, che opera in sintonia con la Commissione Orientamento dell'Ateneo, ha un ruolo primario nella pianificazione, organizzazione e svolgimento degli Open Day. Da sottolineare è anche la possibilità di colloqui di orientamento intra-universitario, rivolti a studenti iscritti a qualsiasi Corso di Laurea dell'Ateneo, mirati all'individuazione di un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (ri-orientamento).

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2022

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolto per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche relative al percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dallo Sportello Stage di Dipartimento, che si interfaccia con una commissione stage, composta da docenti del CdS.

Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Scienze e Tecniche della Comunicazione la Commissione è formata dalla Prof.ssa Laura Facchin e dal Prof. Daniel Russo.

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene affiancato un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata. Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curriculari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS, alla voce 'Tirocini curriculari' al seguente indirizzo: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/tirocini-curriculari-disuit>.

Per quanto riguarda la tipologia dei soggetti ospitanti, prevalentemente si tratta di aziende che operano nel campo della gestione di eventi, seguite da redazioni giornalistiche/televisive ed enti pubblici.

Per il corso di laurea magistrale mediamente in ogni anno accademico vengono stipulate circa 4 convenzioni con enti/aziende operanti nell'area della Comunicazione, e il numero medio di studenti del CdS che si rivolge allo Sportello Stage per l'attivazione di un tirocinio esterno è circa 8. Con alcuni dei soggetti ospitanti il rapporto di collaborazione è attivo già da diversi anni. Nel corso dell'A.A. 2021/22 si sono svolti 10 tirocini da parte di studenti magistrali.

Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS + Traineeship: <https://www.uninsubria.it/servizi/erasmus-traineeship>

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali e gestione studenti internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia in fase di progettazione che di realizzazione dei corsi di studio, sia per gli studenti incoming che outgoing. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca ESN Insubria, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di laurea o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 131 Traineeship prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello.
3. Erasmus + KA 171 Studio: prevede la mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo. A supporto dei programmi sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

[Elenco destinazioni](#)

5. Erasmus+ 2021-2027 ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità "Erasmus Charter for Higher Education". Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti del Corso di Studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS; per la gestione dei programmi di mobilità, il CdS si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

All'interno del CdS è stata individuata come responsabile di queste attività la Prof.ssa Alessandra Vicentini, che aiuta lo studente nella compilazione del Learning Agreement (LA) fra l'ateneo insubre e l'ateneo ospitante, assiste lo studente durante l'intero soggiorno Erasmus per eventuali cambiamenti al LA iniziale e/o problemi che possano subentrare nel percorso formativo e, infine, cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative maturate.

Al fine di informare gli studenti del CdS sulle possibilità di studio presso università europee offerte dal Progetto Erasmus, la Prof.ssa Alessandra Vicentini ha effettuato un'opera di promozione con comunicazioni durante il primo semestre dell'A.A. 2021/22. Il dato relativo all'anno 2021/22 è di 5 studenti magistrali che in mobilità all'estero nell'ambito di Erasmus +. Nell'ultimo anno, sono stati stipulati nuovi accordi con atenei europei per migliorare l'offerta dal punto di vista quantitativo. Ad oggi, il CdS magistrale ha attive convenzioni con 21 Atenei europei. Da citare è anche il fatto che, dal 2005 a oggi, uno dei docenti del CdS ha tenuto ogni anno (a parte il 2014) un corso di Epistemologia alla UCSS (Universidad Católica Sedes Sapientiae) di Lima, con cui nel 2011 l'Insubria ha firmato una convenzione. Nel 2017, come Fellow to Latin America della University of Oxford, lo stesso docente ha diretto il progetto La vida en el universo, da cui è nato un più ampio progetto di ricerca, tuttora in corso.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore dei Manager didattici per la qualità, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università e FxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione, e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Nell'ambito delle attività rivolte sia al mondo produttivo che alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità. I risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale sono monitorati costantemente.

Fulcro dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Nel periodo di emergenza sanitaria l'iniziativa 'Punto impresa' è stata sospesa ed è stata sperimentata con successo la modalità Career Day virtuale, che ha consentito anche a distanza un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di Orientamento al lavoro.

A partire dal 2020/21, al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note in un certo settore e di rendere concrete opportunità ritenute 'distanti', la Commissione Placement ha proposto la rassegna 'New Career Opportunities'. Nel 2021 i due temi trattati sono stati:

- 'Lavorare all'estero: seconda edizione della Giornata delle Carriere internazionali' (10 marzo 2021)
- 'Solidarietà sociale, cittadinanza, rete del dono: focus sul Terzo Settore' (18 marzo 2021)

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni proposte durante la giornata e i video dei diversi interventi (prima e seconda edizione), oltre a link utili: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro vengono gestite in modo prioritario dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Di particolare rilevanza in tema di accompagnamento al mondo del lavoro sono certamente i numerosissimi laboratori e seminari professionalizzanti che offrono agli studenti triennali e magistrali un'ampia panoramica sul mondo delle professioni nel campo della comunicazione in numerosi settori, tra i quali si citano: a) realizzare e organizzare eventi musicali; b) giornalismo tra diritti e libertà; c) comunicazione del processo criminale; d) critica cinematografica e linguaggi del cinema; e) scrittura giornalistica; f) Organizzazione uffici stampa; g) fondi europei: istruzioni per l'uso; h) l'impatto sociale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; i) digital marketing. Essendo gran parte di dette attività seminariali condotte da professionisti, questi ultimi sono in grado di fornire agli studenti, oltre alle necessarie competenze intellettuali e tecniche, preziosi suggerimenti per l'accesso al mondo del lavoro nel settore della comunicazione e del giornalismo.

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement>

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche per quanto riguarda problemi logistici, quindi che vanno oltre studio e lavoro, ma che aiutano a vivere meglio l'Università. Ad esempio aiuta nella ricerca di disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) e del [servizio ristorazione](#), contribuisce alla diffusione delle informazioni relative alle attività delle associazioni. Attenzione viene posta anche agli studenti atleti che grazie ai [college sportivi](#) possono conciliare la vita universitaria con l'impegno richiesto sia per la preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale, sia per la partecipazione ad attività sportive agonistiche.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

sono molteplici gli eventi (tra i quali conferenze ed eventi con partecipazione di personalità di particolare rilievo a livello locale e anche nazionale) organizzati ogni anno dal CdS, dedicati agli studenti afferenti al Corso di Laurea ed anche alla comunità locale. Di seguito alcuni esempi di incontri pubblici recentemente organizzati e moderati da docenti del CdS:

- Libertà di pensiero e follemente corretto: tavola rotonda con gli autori Luca Ricolfi e Paola Mastrocola. <https://www.uninsubria.it/eventi/libert%C3%A0-di-pensiero-e-follemente-corretto-tavola-rotonda-con-gli-autori-luca-ricolfi-e-paola>
- La sfida dell'unità europea, il convegno: 'Dall'epoca Napoleonica agli Stati Uniti d'Europa'. <https://www.uninsubria.it/eventi/la-sfida-dellunit%C3%A0-europea-il-convegno-dallepoca-napoleonica-agli-stati-uniti-deuropa>
- Storia dello spazio: incontro aperto al pubblico con Giovanni Caprara del Corriere della sera. <https://www.uninsubria.it/eventi/storia-dello-spazio-incontro-aperto-al-pubblico-con-giovanni-caprara-del-corriere-della-sera>
- Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo. 'Cyberbullismo. Un fenomeno virale? <https://www.uninsubria.it/webinar-cyberbullismo-pandemia>
- La vita extraterrestre. Stato della ricerca, prospettive future e implicazioni culturali con una lettera inedita di Benedetto XVI. <https://www.uninsubria.it/libro-musso>
- Video Intervista a: Paola Biavaschi, Maria Piero, Michela Prest e Barbara Pozzo. https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=274532970709124&id=102041448522763&m_entstream_source=video_home&player_suborigin=entry_point&player_format=permalink
- Donne e disturbo da gioco d'azzardo <https://www.uninsubria.it/eventi/donne-e-disturbo-da-gioco-d%E2%80%99azzardo-un-incontro-parlarne-con-i-docenti-insubria-biavaschi-e>
- Ciclo grandi firme: Luca Ricolfi <https://www.uninsubria.it/eventi/ciclo-grandi-firme-luca-ricolfi-su-youtube-parlare-dei-dati-e-della-gestione-della-pandemia>

- Prossima frontiera: Marte. Incontro con il divulgatore Luigi Bignami. <https://www.uninsubria.it/eventi/incontro-con-il-divulgatore-luigi-bignami-%C2%ABprossima-frontiera-marte%C2%BB>

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

06/09/2021
Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati 'https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uninsubria/index.php' SIS-ValDidat, a partire dall'anno accademico 2018/2019. I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare). L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio 'decisamente no'; 2 a 'più no che sì'; 3 a 'più sì che no'; 4 a 'decisamente sì'). Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

L'analisi dei dati delle opinioni degli studenti (566 schede totali) su tutti gli insegnamenti del CdS magistrale (A.A. 2020/21) ha consentito di rilevare livelli di soddisfazione molto elevati da parte degli studenti frequentanti, in linea con quanto già osservato nell'ultimo quinquennio; tutti i punteggi medi (con l'eccezione di quello relativo alle conoscenze preliminari, che si attesta sul punteggio di 7.72) sono superiori alla al valore 8. Tra i giudizi, tutti estremamente lusinghieri, spicca il punteggio massimo di 8.86 relativo al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, tutte le risposte ai quesiti si attestano su valori superiori a 7, in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione. Invece, è particolarmente positivo il fatto che il punteggio più alto sia stato ottenuto dal quesito relativo alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti: ciò è molto importante per studenti che, avendo scelto di non frequentare, hanno come contatto preferenziale proprio il corpo docente. Per quanto riguarda le percentuali di consenso per i suggerimenti preimpostati presenti sulla scheda di rilevazione, il suggerimento maggiormente espresso dagli studenti non frequentanti riguarda la possibilità di alleggerire il carico didattico complessivo, seguito dall'esigenza di inserire prove d'esame intermedie; un'analoga percentuale di studenti non frequentanti ha espresso l'auspicio che i docenti migliorino la qualità del materiale didattico. In relazione alle schede di valutazione dei singoli insegnamenti, sono presenti punteggi medi relativamente ad appena 9 insegnamenti su 23 (per i quali almeno 5 studenti hanno compilato le schede). Osservando le medie di tutti i quesiti per questi 9 insegnamenti, si osserva che tutti superano il valore 7, attestandosi dunque oltre la sufficienza.

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007). Per quanto riguarda la sezione del questionario dedicato alla logistica, le risposte fornite dagli studenti hanno dato esiti soddisfacenti in ben 8 su 10 quesiti dedicati alla logistica. Anche la qualità ambientale della sede di frequenza dei corsi, in termini di disponibilità di aree verdi e gestione dei rifiuti è stata valutata molto positivamente.

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Considerando gli esiti delle risposte fornite dai 3 tirocinanti magistrali in merito all'adeguatezza della preparazione ed alle competenze di base acquisite rispetto al lavoro da svolgere in azienda, tutti 3 tre i tirocinanti hanno assegnato il massimo punteggio. Inoltre, i 3 intervistati hanno espresso giudizio interamente positivo sulla complessiva esperienza di tirocinio.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica – Fonte SISVALDIDAT

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2020/T-0/S-10028/Z-0/CDL-F010/TAVOLA>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/09/2021
Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali.

Nella presente sezione vengono sinteticamente illustrati i dati raccolti dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea sui laureati che hanno concluso il loro percorso di studio magistrale entro l'anno solare 2020. I dati sono relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti, cioè a partire dal 2017: 32 di cui 29 intervistati. Il 79.3% degli intervistati dichiara di aver frequentato con regolarità più del 75% degli insegnamenti. Il livello di soddisfazione relativamente all'organizzazione degli esami è molto elevato (più del 96% di giudizi nel complesso positivi), in continuità con quanto osservato nel precedente quadriennio. Il 93.1% degli intervistati si dice soddisfatto o parzialmente soddisfatto della relazione con i docenti e quasi il 90% ritiene sostanzialmente adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso. L'89.7% afferma inoltre di essere complessivamente soddisfatto dal Corso di Laurea scelto; il 72.4% degli intervistati dichiara inoltre che si iscriverrebbe allo stesso corso di questo Ateneo. Ad alti livelli è anche la soddisfazione dei laureati circa le strutture logistiche messe a disposizione dal Corso di Laurea e dall'Ateneo: giudizi nel complesso positivi vengono espressi sulle aule (82.1%), sulle attrezzature per altre attività didattiche (78.5%); per quanto attiene alle postazioni informatiche, il 50% ne ritiene inadeguato il numero. Il 27.3% ha espresso una valutazione 'decisamente positiva' sui servizi di biblioteca; il 72.7% una valutazione 'abbastanza positiva'.

Descrizione link: Fonte AlmaLaurea

Link inserito: <http://www2.almaulaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstell=0&isstell=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&C>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2021

Il dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. I dati, aggiornati al 26/06/2021, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2020.

Sezione iscritti: per quanto attiene al numero degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), è stato confermato il trend di incremento già osservato a partire dal 2017; il valore del 2020 (60) è comunque molto inferiore al dato regionale e nazionale; per quanto riguarda il numero degli iscritti per la prima volta a LM (iC00c) c'è stato un costante incremento dal 2017 al 2019, con una decisa impennata nel 2020 corrispondente a un valore (57 unità) comunque nettamente inferiore alla media di area geografica e leggermente inferiore al dato nazionale. Il numero complessivo degli iscritti (iC00d) si attesta, nel 2020, sulle 101 unità, decisamente inferiore alla media di area geografica e nazionale.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Questo gruppo mostra, per l'indicatore iC01, un valore finale per il triennio 2017-2018-2019 (85.9%), molto superiore sia alla media di area geografica che a quella nazionale. La percentuale di laureati (iC02) entro la durata del corso (85.7% nel 2020) è molto superiore alla media di area geografica ed anche alla media nazionale. Per quanto attiene alla percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei (iC04), il dato del 2020 (31.7%), in ribasso rispetto a quello del 2019, è nettamente inferiore alla media di area geografica e al dato nazionale.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

È da registrare nel 2020 un incremento molto marcato rispetto al dato del 2019, riguardo al numero di studenti in mobilità all'estero (iC11); la percentuale è nettamente superiore alle medie di area geografica e a livello nazionale.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), i valori percentuali del 2019 mostrano un netto rialzo rispetto al 2018. Il livello di regolarità delle carriere (iC14) è molto buono, corrispondente al 94.3% nel 2019, dato in linea con la media di area geografica e nazionale. Si evidenzia anche un leggero rialzo (91.4% nel 2019) nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) e almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS). Anche per quanto attiene gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), si osserva un netto incremento nel 2019 (85.7%). Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), il valore del 2019 è 75%, in linea con il dato regionale e nazionale. La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), è di circa il 75% nel 2020 (in leggero rialzo rispetto al 2019), valore superiore ai dati di area geografica e su base nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è pari al 97.1% nel 2019. Il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) ha subito un'impennata dal 2018 al 2019 (90.9%), decisamente superiore al dato medio su base regionale e nazionale. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è nulla nel triennio 2017-19. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è il 14.3% nel 2019, leggermente superiore al dato regionale e nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione Soddisfazione e Occupabilità

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studi (iC25), seppur in flessione dal 94.4% del 2019 al 90.6% del 2020, è comunque leggermente superiore al dato regionale e nazionale.

Link inserito: http://Scheda di monitoraggio annuale del CdS_dati al 27.06.2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sma c1

06/09/2021

Per gli esiti delle opinioni dei laureati il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I commenti statistici qui riportati, estratti dalla banca dati AlmaLaurea, sono incentrati sui risultati dell'indagine condotta nel 2020 sui laureati che hanno conseguito la Laurea in Scienze e Tecniche della Comunicazione del 2019, nel 2017 e nel 2015 (le interviste sono state condotte dunque, rispettivamente, ad un anno, tre anni e cinque anni dalla laurea). Al fine di garantire una migliore confrontabilità della documentazione, si commentano i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea (come indicato da AlmaLaurea).

Per quanto riguarda l'indagine effettuata nel 2020 sui laureati che hanno conseguito il titolo nel 2019 e che non lavoravano al momento della laurea (5 laureati su 21 laureati totali), si forniscono di seguito alcuni commenti. L'età media dei 5 intervistati (3 uomini, 2 donne) al momento della laurea è 29.9. Il 60% dei laureati nel 2019 è, a un anno dal titolo, in possesso di un impiego. I 3 laureati in possesso di un'occupazione hanno impiegato in media 0 mesi dalla laurea al reperimento del lavoro. Il settore lavorativo è rappresentato, nel 66.7% dei casi, dall'ambito privato. La sfera occupazionale prevalente è rappresentata da industria, seguita da commercio. L'area geografica di lavoro è nel 66.7% il Nord-ovest del Paese, mentre il 33.3% lavora all'estero. Lo stipendio mensile netto degli occupati è così ripartito: 3250 Euro per le donne, 1001 Euro per gli uomini. Invece, i dati riguardanti l'indagine effettuata nel 2020 sui laureati che hanno conseguito il titolo nel 2017 si basano sulle risposte di 11 intervistati (27.3% uomini, 72.7% donne - non in possesso di un impiego al momento della laurea (il totale dei laureati magistrali nel 2017 è stato 31). L'età media dei laureati considerati, al momento del conseguimento del titolo, era pari a 26.7. La durata media degli studi è stata di 2.1 anni. Il 72.7% dei laureati nel 2017 è, a tre anni dal titolo, in possesso di un impiego. I laureati in possesso di un'occupazione hanno impiegato in media 11.6 mesi dalla laurea al reperimento del lavoro. Il settore lavorativo è rappresentato, nella quasi totalità dei casi, dall'ambito privato. La sfera occupazionale prevalente è rappresentata da trasporti, pubblicità e comunicazioni (37.5%), seguita da industria (25%) e da istruzione e ricerca. L'area geografica di lavoro è nel 75% il Nord-ovest del Paese, mentre il 12.5% in centro Italia e il restante 12.5% lavora all'estero. Lo stipendio mensile netto degli occupati è così ripartito: 1376 Euro per le donne, 1626 Euro per gli uomini.

Infine, i dati riguardanti l'indagine effettuata nel 2020 sui laureati che hanno conseguito il titolo nel 2015 e che non lavoravano al momento della laurea, si basano sulle risposte di 8 intervistati (su 19 laureati totali nel 2015) (62.5% uomini, 37.5% donne). L'età media dei laureati considerati, al momento del conseguimento del titolo, era pari a 27.4. La durata media degli studi è stata di 2.3 anni. L'87.5% dei laureati nel 2015 è, a cinque anni dal titolo, in possesso di un impiego. I laureati in possesso di un'occupazione hanno impiegato in media 4.6 mesi dalla laurea al reperimento del lavoro. Il settore lavorativo prevalente è rappresentato, nel 71.4% dei casi, dall'ambito privato. La sfera occupazionale principale è rappresentata da commercio e istruzione e ricerca (entrambi 28.6%), seguiti da industria, consulenze varie e informatica. L'area geografica di lavoro è nel 100% dei casi il Nord-ovest del Paese. Lo stipendio mensile netto degli occupati è così ripartito: 1501 Euro per le donne, 1526 Euro per gli uomini. Alla luce dei risultati rilevati, si ritiene che il Corso di studi abbia preparato adeguatamente gli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro in linea con quanto dichiarato nel Quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni) e Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Descrizione link: Fonte Alma Laurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?>

[codizione=0120207309300001&corsclasse=11101&aggrega=SI&confronta=classereg&corssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0120207309300001&corsclasse=11101&aggrega=SI&confronta=classereg&corssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione)

06/09/2021

La gestione dei tirocini curricolari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Per quanto riguarda i tirocini di studenti magistrali, è da rilevare che sono presenti solo due dati, e non è dunque possibile fornire

un commento statistico. Comunque, considerando gli esiti delle risposte, fornite a cura dei tutor, in merito all'adeguatezza della preparazione e le competenze di base dei tirocinanti alle necessità aziendali, in un caso è stato attribuito il valore massimo, mentre nell'altro caso il valore parzialmente positivo. Considerando gli esiti delle risposte fornite dai tutor in merito al servizio di attivazione e gestione del tirocinio, anche in questo caso si rileva un dato di assoluta eccellenza e un dato corrispondente a un giudizio parzialmente positivo. Il CdS ritiene dunque di avere fornito allo studente una buona preparazione e competenze adeguate per poter affrontare il tirocinio in azienda. Il servizio di attivazione e gestione del tirocinio risulta efficace ed efficiente e pertanto il CdS non ha nulla da eccepire.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario di valutazione aziende esterne



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2022

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La Commissione Aiqua di Senato Accademico ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua), individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- Ufficio Coordinamento didattica, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse

alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione in Consigli di Corso.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio e da tre studenti eletti in rappresentanza degli studenti del Corso di studio

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma si riunisce mensilmente per le azioni di ordinaria gestione del CdS, in particolare: provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; proposta di copertura degli insegnamenti; calendario didattico e delle lezioni; esami di laurea; laboratori; viaggi studio; proposte di premi ecc.); pratiche studenti; stage e tirocini; attività di orientamento.

L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del corso di studio, come indicato nel documento 'Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità' di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (Commissione AiQUA).

È composta dal Presidente, altri due docenti del CdS, due rappresentanti degli studenti e due Manager Didattici per la Qualità (MDQ).

La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. In particolare, la commissione AiQua è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQua esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta inoltre l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di afferenza da un docente (Prof. Pierre Dalla Vigna) e da un rappresentante degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte i Manager Didattici per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc.). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed un costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.).

ALTRE COMMISSIONI DEL CdS

- COMMISSIONE STAGE: in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di

organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.

- COMMISSIONE TUTOR: i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).
- COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI: la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day).
- RESPONSABILE ERASMUS con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del 'learning agreement' e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
- COMMISSIONE DIDATTICA si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.
- RESPONSABILE PRATICHE LINGUISTICHE ha il compito di svolgere le pratiche di riconoscimento delle certificazioni linguistiche

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/magistrale-stec>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Funzionigramma del Dipartimento



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2022

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO_PROGRAMMAZIONE_DIDATTICA_2022-23



QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2018



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio